

IERI A CHIAVARI LA SECONDA PROVA

NEL PALIO “SANTA” FA IL BIS

CHIAVARI. La Società remiera “Gianni Figari” di Santa Margherita ha concesso il bis. Nello specchio acqueo antistante il lungomare di Chiavari lo scafo biancoceleste, seconda prova della XXXVI edizione del Palio Marinaro del Tigullio, ha ripetuto il successo già raccolto, all’esordio, nelle acque amiche. A bordo del gozzo in legno da 22 palmi i sammargheritesi hanno preceduto sulla linea del traguardo, con un’imbarcazione di vantaggio, i rivali del Gruppo sportivo San Giorgio di Portofino. A completare l’ordine d’arrivo Lni Sestri Levante, Lni Rapallo, Gruppo sportivo “Agostino Molto” San Michele di Pagana e Canottieri Zoagli 2000.

Nel segno di “Santa” e Portofino pure le prove del gozzo nazionale in vetroresina. La “Gianni Figari” si è imposta tra le ragazze e tra gli Junio-



L'armo di “Santa” taglia il traguardo

res maschili, mentre Portofino ha trionfato tra i Seniores maschili.

Nel pomeriggio di ieri, a Chiavari, non sono neppure mancate le polemiche. La prima batteria della categoria femminile è stata infatti annullata, e successivamente ripetuta. Il campo di gara infatti non era risultato regolare poiché alcune delle boe al largo non erano disposte in maniera corretta. Dopo la ripetizione della batteria è stato inoltre presentato ricorso da parte dell’equipaggio femminile del Gruppo sportivo “Agostino Molto” San Michele di Pagana, perché lo scafo della Canottieri Zoagli 2000 a suo dire si era presentato in ritardo sulla linea di partenza. Il ricorso però è stato respinto e Zoagli ha potuto prendere parte alla finale.

ANDREA FERRO

Le Brigate Rosse a Chiavari per comprare armi dall'Eta

Emilizzatore 9000 B14

3000 996 03 0